

MONDIALI BEACH TENNIS IFTB A MARINA DI RAVENNA

Dall'Africa e dall'Oceania tutti uniti dal "racchettone"

MARINA DI RAVENNA - (mo) Dall'Africa e dall'Oceania. Sono le nazionali di Reunion e dell'Australia a conferire, a questa quinta edizione, caratteristiche davvero "mondiali" al campionato di beach tennis della Iftb. Non più semplici turisti appassionati di tennis che si cimentano con la racchetta di legno, ma veri "National Team" che scommettono sul lancio in grande stile di questo giovanissimo sport.

Bertrand Coulet è il capitano di una squadra di una decina di elementi, e ha vinto venerdì il primo titolo mondiale "non italiano" nella categoria Over35. "Mi sono preparato bene, venendo a Ravenna un mese prima del mondiale per allenarmi con i migliori specialisti. Ho acquisito esperienza del gioco italiano, molto tattico, e ho vinto questo titolo, battendo un ottimo avversario come Michele Mazzotti. Per me e il mio team è una soddisfazione. Ora pensiamo di far crescere il movimento nella nostra isola, che ha 750mila abitanti e vive di turismo. Ci sono molti spazi per giocare; aspettiamo molti italiani a maggio 2006 per la seconda edizione della Coppa del Mondo".

Paul Mapley guida la squadra australiana: "Siamo in quattro e veniamo da Melbourne, città con una vasta spiaggia di sabbia bianca e una grande passione per lo sport. Io sono un giocatore di tennis, sempre alla caccia di qualcosa "new and fresh" per fare sport e il beach tennis mi è sembrata un'ottima idea. Abbiamo preso contatti con la Federazione Internazionale presieduta da Giandomenico Bellettini e creato tornei dimostrativi anche a Sidney e Perth, lavorando in contatto con il più avviato movimento del beach volley, esploso con i Giochi Olimpici". Complimenti alla località anche dal presidente della federazione del Benelux Steven Van Schuerbeeck: "Avete grandi spazi e un gran numero di giocatori; ma anche noi da due anni, abbiamo creato un tour in 12 tappe con ricchi sponsor". Oggi giungerà anche Cedric Pioline, ex tennista francese di Davis, pronto a portare il beach tennis all'ombra della Tour Eiffel.

Oggi il gran finale con le stelle

MARINA DI RAVENNA - E' il giorno del gran finale per la quinta edizione del mondiale Iftb, che stasera sul centrale del "Nello Beach" vedrà in scena i big e assegnerà i due titoli più prestigiosi: quelli del doppio maschile e del doppio femminile. Nella prima competizione saranno in gara ben 146 coppie, nella seconda, che è riservata alle donne, saranno invece 42. Apertissimo il pronostico per quanto riguarda gli uomini, favorite invece le sorelle Meloni per quanto concerne il torneo in rosa: per loro si tratterebbe infatti del quinto titolo consecutivo.

Ma facciamo un passo indietro e vediamo che cosa è successo ieri. Giornata molto movimentata, falcidiata dalla pioggia e dal maltempo, e che ha visto la sospensione di tutti i match per circa una quarantina minuti. Le partite poi però sono riprese regolarmente sotto un bell'arcobaleno che ha fatto da cornice al campo centrale del Bagno Nello.



L'ex giocatore di pallavolo **Paolo Turchetti**

Il titolo più importante assegnato ieri sera è stato quello del doppio misto, torneo che ha visto in gara 46 formazioni. Dopo una serie di grandi battaglie era il team formato da Serena Meloni e Michele Mazzotti a fregiarsi dell'iride. In una finale intermi-

nabile e molto combattuta, Serena e Michele avevano la meglio sul duo composto dal bolognese Riccardo Sarti e dalla forlivese Simona Bonadonna per 9-8 vincendo il tiebreak per 12-10. Partita molto spettacolare e molto apprezzata dal pubblico,

finita però in maniera amara per Sarti e Bonadonna, che si sono visti annullare ben 4 match-points: l'ultimo dei quali sul 9-8 del decisivo tiebreak.

Questi invece i risultati delle gare giovanili che hanno tenuto banco fin dalla prima mattinata e fino al tardo pomeriggio. Cominciamo dai più giovani: nell'under12 maschile affermazione dei ravennati Zecchini-Corbara, nel 14 maschile successo di Turci-Tomassini, nel 16 invece erano Brina-Ravaioli a classificarsi al primo posto. Nel tabellone riservato agli urfider 21, il torneo probabilmente più qualificato dal punto di vista tecnico per quanto riguarda i giovani, affermazione dei capitolini Stefano e Danilo Aiello, coppia in grado di poter ben figurare anche a livello assoluto nella gara di oggi. Nelle categorie dei veterani infine, affermazione dei due felsinei Piretti-Antonini nell'Over 35 mentre nell'Over 45 i più bravi erano Buratti e Valli.